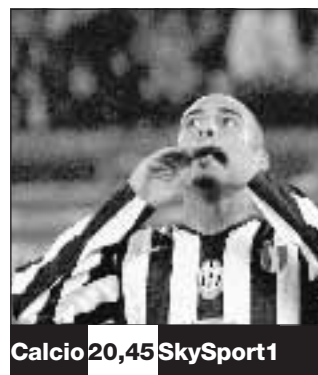


La Fedeltà

Secondo uno studio inglese, se gli uomini manifestassero alle proprie mogli la stessa fedeltà che dimostrano per le squadre di calcio, i divorzi dimezzerebbero in due settimane. «Dedizione» che porta il 25% degli intervistati a disertare un funerale di famiglia se coincide con una partita



Calcio 20,45 Rete4



Calcio 20,45 SkySport1

INTV

- 13,00 Italia 1 Studio Sport
- 13,50 SkySport2 Rugby, L'Aquila-Venezia
- 14,30 Eurosport Eurogoals
- 15:30 Eurosport Tennis, Wta di Miami
- 15,35 SkySport2 Volley, Modena-Verona
- 16,00 SkySport3 Nba, Miami-Indiana
- 17,30 Eurosport Rally, Camp. del Mondo

- 17,45 SkySport2 Basket, Varese-Napoli
- 20,00 Rai Tre Rai TG Sport
- 20,45 Rete 4 Calcio, Benfica-Barcellona
- 20,45 SkySport1 Calcio, Arsenal-Juventus
- 21,00 SkySport2 Motori, Nascar Nextel Cup
- 22,30 SkySport2 Rugby, Calvisano-Viadana
- 22,40 Rete 4 Pressing Champ. League

«Otto pasticche per scendere in campo»

Morti sospette nella Fiorentina Anni '70. Pratiche ancora diffuse, come denuncia un ex giocatore

di Stefano Prizio / Firenze

FAMIGLIE chiuse in casa, a domandarsi se il destino impietoso avesse una ragione. Notte in bianco, tentando di ricostruire, tra un passato di mille fatti e centomila volti, cosa abbia trasformato la vita di un ex atleta neppure cinquantenne in un calvario.

Campioni morti o gravemente ammalati. Qualcuno di loro, in quelle infinite notti, si è formato una convinzione: che a determinare le loro gravi malattie sia stata l'assunzione di farmaci per aumentare le prestazioni. I ricercatori si riservano la risposta. Ad oggi nessuno studio scientifico prova la correlazione tra l'assunzione di Micoren, le iniezioni di Cortex o l'esposizione ai raggi Roentgen con l'insorgere di patologie così diverse tra loro (la Sla, i tumori, ma anche insufficienze cardiache, renali etc...). Qualche procura indaga, come quella di Torino, col pm Guariniello, o quella di Firenze che ha avviato un'inchiesta, seguita dal pm Bocciolini, sul filone delle morti sospette nella Fiorentina anni '70. Centinaia di testimoni, il mondo del calcio chiamato a smascherare il dietro le quinte del pallone: nei racconti si intravede il mito della pozione magica, l'artificio machiavellico che seduce lo sportivo che trasforma il gioco in professione. Qualcuno di quelle «cavie» non c'è più, come Nello Saltutti, che racconta, proprio a Guariniello, di uno «strano caffè», la medicina-veleno nascosta nella bevanda più comune. «Le società volevano ottenere risultati e ti davano dei preparati per potenziarli - raccontava l'ex giocatore viola nel 2003, poco prima della morte per infarto - A noi parlavano di vitamine che servivano per accusare meno fatica e correre più a lungo. Il giorno di Manchester-Fiorentina, prima della partita, ci fecero bere uno strano caffè. Giochammo a mille ed io feci un gol favolo-

so. Questo episodio l'ho raccontato anche a Guariniello che ha poi convocato Liedholm, l'allenatore dell'epoca». Nils Liedholm, che oggi ottantascienne, vive vicino alla sua azienda vinicola nel Monferrato, immobile e afflitto da incipiente senescenza, nulla rivelò allora a Guariniello e nulla ribadisce oggi: «Se i miei giocatori prendevano qualcosa io ne ero ignaro, oppure adesso non lo ricordo», racconta il Barone. «So che molti giocatori sono morti, ma non credo vi sia un collegamento tra la loro attività sportiva e le sfortunate malattie. Ricordo che si prendeva la vitamina C, ricordo anche il Micoren, ma non credo che quelle sostanze abbiano potuto far male a qualcuno». Eppure le testimonianze sull'uso di varietà industriali di medicine provengono dai familiari che hanno convissuto con la triste degenerazione fisica dei loro cari. «A mio marito facevano flebo in continuazione - racconta Gabriella Bernardini, vedova di Beatrice - e il giorno dopo la partita Bruno non riusciva a dormire, nel letto era tutto un tremore, uno scatto di nervi e di muscoli che mi ricordavano gli spasmi di un polpo dopo che gli hanno tirato il collo. Sul braccio aveva perennemente tre buchini violacei». E ancora la signora Grazia, moglie di Giuseppe Longoni venuto a mancare una settimana fa: «Le lesioni cerebrali di mio marito sono sorte senza preavviso o sintomi. Mi sembra una strana coincidenza tutte queste malattie e morti di ex calciatori». La pensa così anche l'ex attaccante Carlo Petri, autore di libri-denuncia come *Nel fango del dio pallone e I pallonari*: «Della mia generazione sono morte più di 400 persone a causa di leucemie e tumori vari, un'evidenza statistica che non può essere casuale». Il caso doping non sembra avere neppure soluzione di continuità, da

gli anni '60 e '70 si è passati all'inchiesta sulla Juventus schiacciata di metà '90. Per il celebre processo di Torino, una condanna in primo grado ed un'assoluzione in appello. Non è stata dimostrata l'assunzione di Epo, ma l'abuso di farmaci - la somministrazione di medicinali leciti ad individui sani - rimasta impunita soltanto per l'inapplicabilità della legge sulla frode sportiva. Nei corridoi della Procura si vociferava che il «grande peccato» di Guariniello sia stato puntare gli occhi solo sulla società bianconera, incappando nello stereotipo più banale e controindicato: l'accusa di partigianeria, di antijuvenitività. Quando invece il fenomeno era ed è ben più diffuso. E in camera caritativa puoi ascoltare un ex ragazzo terrorizzato che racconta: «Quando ero reduce da un infortunio, per farmi scendere in campo mi somministravano fino ad otto pasticche di un noto antiinfiammatorio (probabilmente l'Aulin, ndr). Giocavo, ma la sera e il giorno dopo sboccavo sangue. Facevamo anche molte flebo, immagino roba lecita...». Amarcord di calcio: non degli anni '70, né della Juventus dei record, ma della Fiorentina degli anni '90.

IL PARERE Giorgio Galanti, primario a Careggi: «Il doping arrivò dopo. Pratici negli spogliatoi»

«Troppi stregoni intorno al calcio»

Il professor Giorgio Galanti è primario presso l'ospedale fiorentino di Careggi e coordinatore dello staff medico della Fiorentina fin dal 1996. Già collaboratore della «maledetta» Fiorentina degli anni '70, quando il medico sociale era il dottor Anselmi. **Professore, molti giocatori di**



Nils Liedholm, allenò la Fiorentina nei primi anni '70

quegli anni vivono oggi la tragedia di malattie o morti precoci. Saltutti raccontò l'assunzione, ripetuta per centinaia di volte, del cardiotonico Micoren. C'è qualche ombra nella gestione medica viola del passato? «Decisamente no. Posso assicurare che la pratica medica del professor Anselmi era assolutamente lecita, lo garantisco, l'ho conosciuto bene. Sullo stesso Micoren, che utilizzavano praticamente tutti, posso dire che gli effetti possono essere difficilmente accostabili alla patologia che ha avuto Saltutti. Patologia che sembrerebbe di tipo coronarico ed insorta a distanza di tempo.

Stessa cosa sul morbo di Lou Gehrig per il quale non ci sono prove e dati epidemiologici certi». **Però giocatori dell'epoca raccontano che nell'intervallo delle gare si assumevano sostanze e poi «si saltava fino a toccare il soffitto con la testa». Si trattava di super stimolanti? Chi li somministrava ai giocatori?** «È possibile. Mettere la testa sotto la sabbia non è giusto. Dico che il Micoren, a mio avviso, non c'entra nulla, ma se usarono altre sostanze davvero non lo so. All'epoca la pratica di usare alcuni aiuti, che personalmente ritengo comunque poco efficaci, era dif-

fusa. Ma l'uso sistematico e consapevole del doping nel calcio inizia dopo e non all'epoca che stiamo prendendo in esame. Certo allora ai calciatori gravitava molta gente, e ancora oggi non possiamo negare che nel calcio prosperino tanti praticoni e apprendisti stregoni al di fuori dell'ufficialità medica». **Un giocatore della Fiorentina anni '90 racconta di otto pasticche di antiinfiammatorio somministrategli per farlo giocare...** «Se è avvenuto si tratta di impropria pratica medica, bisogna attenersi sempre ai dosaggi della farmacopea».

in breve

- Ascoli**
● **Squalificato Giampaolo** Rimarrà fuori fino al 15 maggio 2006 per violazione dei poteri di lealtà, correttezza e probità (non ha il patentino di Prima Categoria). Massimo Silva è stato invece sanzionato con un'ammenda di 5.000 euro con diffida per violazione dei doveri di lealtà e correttezza. Una sentenza che permette all'Ascoli di non cercare a sette giornate dalla fine un nuovo allenatore.
- Messina**
● **Via Mutti, arriva Ventura** Per Bortolo Mutti è stato decisivo il pareggio interno contro l'Udinese. Al suo posto arriva Giampiero Ventura, che ha risolto il suo contratto con il Napoli.
- Lecce**
● **Accolto ricorso alla Caf** Il salentino potranno giocare al Via del Mare la partita di campionato di sabato con il Milan. La Caf ha infatti accolto il reclamo contro la squalifica per una giornata del campo, arrivata per il ripetuto lancio di fumogeni, durante Lecce-Parma.
- Vieri**
● **Distorsione al ginocchio** Bobo si è infortunato domenica sera nei primi minuti del posticipo della 32a giornata del campionato francese Monaco-Paris St Germain (1-1). L'attaccante ha riportato la distorsione del ginocchio dopo essere stato colpito da un avversario. Sicuramente dovrà osservare un periodo di riposo.
- Nuoto**
● **Gemo, record italiano** Nella terza giornata degli Assoluti primaverili, record italiano di Elena Gemo che ha vinto i 500 dorso in 29'18 e ha migliorato di due centesimi il suo precedente limite.

Scacchi

ADOLVIO CAPECE

Frascati, Godena parte bene

■ **Frascati, torneo internazionale**

In corso fino al 2 aprile il torneo internazionale di Frascati (Roma) manifestazione pre-olimpica nell'ambito della seconda Settimana Scacchistica. Ricordiamo i partecipanti, in ordine di sorteggio: Damjanovic (Serbia) Berkes (Ungheria) Romanishin (Ucraina) Roberto Mogranzini, Sabino Brunello, Sergey Kasparov (Bielorussia), Dervisci (Albania), Fabio Bruno, Niccolò Ronchetti, Michele Godena. Si gioca nel pomeriggio alle Scuderie Aldobrandini, ingresso libero. Oggi quarto turno di gioco. Diretta delle partite sul sito www.frascatiscacchi.it Ricordiamo il 31 marzo e il 1 e 2 aprile le simultanee con Anatolij Karpov e Alexandra Kosteniuk e per i filatelici gli annulli dell'1 e 2 aprile. Intanto domenica è stato giocato il Campionato Italiano semilampo: ha vinto Niccolò Ronchetti per spareggio

tecnico sul sorprendente romano Marcello Malloni. Terzo scalino del podio per Daniele Vocaturo, che ancora per spareggio tecnico ha superato Michele Godena, quarto.

■ **Mondiale femminile.**

È terminato il Campionato del Mondo femminile, torneo ad eliminazione diretta che ha visto ai nastri di partenza 64 giocatrici. Ha vinto brillantemente la cinese Hu Yuhua che nella finale per il titolo ha sconfitto la russa Alisa Galliamova: due vittorie (entrambe con il nero) e un pareggio hanno fatto della cinese l'undicesima campionessa del mondo nella storia, da quando il titolo è stato ufficializzato.

■ **La partita della settimana**

Dal torneo universitario di La Roche-sur-Yon. Alla fine ha vinto l'indiano Sasikiran. Classifica finale: 1. Sasikiran, 6; 2. Bauer, 5,5; 3-6. Werle, Istratescu, Dunis, Pelletier, 5; 7. Maze, 4,5; 8. Charbonneau, 4; 9. Rodriguez Guerrero, 3; 10. Rombaldoni, 2. Rombaldoni - Rodriguez Guerrero (Difesa Ortodossa) 1. d4 d5 2. c4 c6 3. Cf3 Cf6 4. Cc3 e6 5. e3 Cbd7 6. Dc2

b6 7. b3 Ab7 8. Ad3 Ad6 9. Ab2 0-0 10. 0-0 h6 11. h3 Te8 12. Tad1 Dc7 13. e4 d:e4 14. C:e4 C:e4 15. A:e4 Cf6 16. Ad3 De7 17. Tfe1 Tad8 18. Ch4 Df8 19. Dc1 Ab8 20. Ab1 Dd6 21. Cf3 c5 22. d:c5 Dc7 23. c:b6 a:b6 24. Ae5 De7 25. A:b8 T:b8 26. Ce5 Aa8 27. Dc2 Db7 28. f3 Dc7 29. Cg4 Dc5+ 30. Df2 De7 31. Dc2 Dc5+ 32. Rh1 C:g4 33. Dh7+ Rf8 34. h:g4 Dg5 35. Dc2 Tbd8 36. Dc3 Rg8 37. Ac2 Df4 38. Td3 Dg3 39. Ted1 Tc8 40. a4 h5 41. De1 Df4 42. Dh4 g5 43. D:h5 Rg7 44. Td4 Th8 45. T:f4 T:h5+ 46. g:h5 g:f4 47. Td7 Ac6 48. h6+ Rf6 49. Ta7 e5 50. h7 Re6 51. Tc7 abbandona.

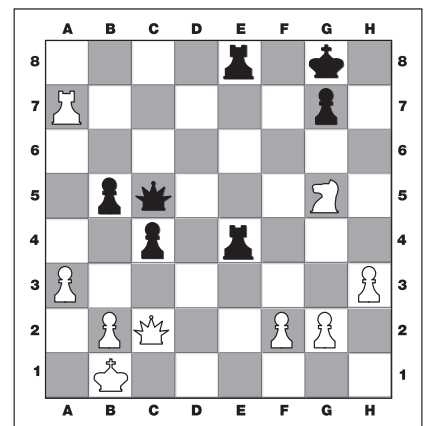
■ **Calendario**

Tornei. Dal 31 marzo al 2 aprile Ceriano Laghetto (Mi), presso scuole via Strameda, www.scacchiceriano.it. Dall'1 all'8 aprile torna il festival internazionale di Positano (Na) tel. 0898-75441. Doppio week end dall'1 al 9 aprile a Roma Casal Palocco, tel. 06-5053261. Semilampo di sabato 1: Bologna, v.le Cavina 4, ore 14. Domenica 2: Arzano (Na) via Napoli 24, presso scuola Ariosto; Foggia, tel. 339-5484409. Dettagli e aggiornamenti www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

la partita

Sasikiran - Rombaldoni

- La Roche sur-Yon, 2006
- Il Bianco muove e vince.
- La debolezza dell'ottava traversa è fatale al Nero



Soluzione
Il Bianco ha giocato la brillante 1. D:e4, e4! e4zzurrino ha abbandonato poiché o prende il cavallo o perde la Torre. Per Rombaldoni comunque una prova positiva, visto il netto divario di forza con i suoi avversari.